



ISP CB Pubblico S.r.l.

Bilancio intermedio al 30 giugno 2021

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
ISP CB Pubblico S.r.l.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021 e dalle relative note illustrative della ISP CB Pubblico S.r.l.. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

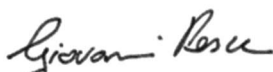
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della ISP CB Pubblico S.r.l. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione alla Parte A – Politiche contabili delle note illustrative al bilancio intermedio dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nelle note illustrative coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

Milano, 27 luglio 2021

EY S.p.A.



Giovanni Pesce
(Revisore Legale)

ISP CB Pubblico S.r.l.

Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2021

INTESA  SANPAOLO

ISP CB Pubblico S.r.l.

ISP CB Pubblico S.r.l.

Sede Sociale: Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 120.000 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05936150969 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Codice ABI 16831 Codice meccanografico 335075 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

Cariche sociali	4
Relazione sulla gestione	
Informazioni generali	6
L'attività della società nel corso del periodo	6
Il risultato del periodo	7
I rapporti con le imprese del Gruppo	7
Operazioni con parti correlate	7
Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti	7
Attività di ricerca e sviluppo	7
Composizione del Capitale Sociale	8
Attività di direzione e coordinamento	8
I fatti di rilievo avvenuti durante il periodo	8
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	8
L'evoluzione prevedibile della gestione	8
Continuità aziendale	9
Bilancio intermedio al 30 giugno 2021	
Prospetti contabili	
Stato patrimoniale	12
Conto economico	14
Prospetto della redditività complessiva	15
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	16
Rendiconto finanziario	17
Note illustrative	
Parte A: Politiche contabili	19
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	24
Parte C: Informazioni sul conto economico	28
Parte D: Altre informazioni	30

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Consigliere
Consigliere

Paola Fandella
Roberta Carla Antonia Crespi
Vanessa Gemmo

Collegio Sindacale

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo

Nicola Bruni
Elena Fornara
Giuseppe Dalla Costa

Società di Revisione

EY S.p.A.

Relazione sulla gestione

Informazioni generali

ISP CB Pubblico S.r.l. è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli (anche emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione), in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e demanda, dal 20 maggio 2009, la gestione del portafoglio crediti che ha acquistato, al Servicer dell'operazione di cartolarizzazione BIIS S.p.A., ora Intesa Sanpaolo S.p.A., così come previsto dalla vigente normativa emanata dalla Banca d'Italia; parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (Fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali.

L'attività della società nel corso del periodo

Nel corso del primo semestre 2021, alla Data di pagamento del 31 marzo 2021, sono stati liquidati i flussi relativi agli incassi dei crediti per il periodo dal 1° agosto 2020 al 31 gennaio 2021.

Nel corso del semestre non sono state effettuate nuove cessioni di assets.

Il 27 gennaio 2021, alla scadenza legale, è stata rimborsata integralmente l'Obbligazione Bancaria Garantita, serie 3, di Euro 1.500 milioni, al tasso fisso del 5%, emessa il 27 gennaio 2011.

In pari data si è estinto naturalmente anche il contratto swap stipulato con la Capogruppo a copertura della suddetta OBG, avente la finalità di coprire il veicolo dal rischio di tasso derivante dall'eventuale default dell'Emittente.

Il 18 febbraio 2021 è stata emessa la quattordicesima serie di Obbligazione Bancaria Garantita per 1.000 milioni, con scadenza 6 ottobre 2026, al tasso variabile Euribor 6 mesi + 0,04%.

I titoli pagano cedola semestrale ogni 6 aprile e 6 ottobre. Il suddetto titolo, quotato alla Borsa del Lussemburgo, ha ottenuto il rating A2 da Moody's.

Si precisa che l'importo massimo complessivo del Programma, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione ammonta a 20 miliardi di Euro.

La seguente tabella riassume le caratteristiche salienti delle Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. dall'inizio del Programma e non ancora scadute e/o estinte alla data del 30 giugno 2021.

Emissioni (ammontare massimo Programma: Euro 20 miliardi)						
Serie	Data emissione	Scadenza legale	Importo Emissione	Tasso	Borsa di quotazione	Tipologia
10	23/10/2015	06/10/2022	250.000.000	Euribor 6mesi +0,25%	Lussemburgo	retained
12	22/04/2016	06/10/2023	1.275.000.000	Euribor 6mesi +0,23%	Lussemburgo	retained
13	17/05/2017	06/10/2024	1.050.000.000	Euribor 6mesi +0,20%	Lussemburgo	retained
14	18/02/2021	06/10/2026	1.000.000.000	Euribor 6mesi +0,04%	Lussemburgo	retained
			3.575.000.000			

Con la liquidità rilevata nel semestre, derivante dall'incasso delle quote capitale degli attivi del portafoglio sottostante, è stato effettuato, alla Guarantor Payment Date del 31 marzo 2021, un rimborso del finanziamento subordinato di Euro 400 milioni.

Per maggiori dettagli circa l'operatività della società si fa rinvio al punto H della Parte D – Altre informazioni delle Note illustrative.

Il risultato del periodo

La società ha chiuso il primo semestre 2021 in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riaddebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza della documentazione contrattuale sottoscritta in fase di perfezionamento dell'Operazione e valida fino all'eventuale chiusura della stessa, a titolo di compenso per lo svolgimento di servizi erogati da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite la Direzione Amministrazione Fiscale, la Direzione Affari e Consulenza Societaria e la Divisione Banca dei Territori, la società ha contabilizzato nel semestre, nel patrimonio separato, i seguenti importi:

- Euro 774.222 per compenso di Servicing
- Euro 6.000 per compenso di Receivable account bank
- Euro 25.000 per compenso di Servizi Amministrativi
- Euro 5.000 per compenso di Cash Management
- Euro 31.810 per compenso di Account Bank
- Euro 250 per compenso relativo allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento EMIR.

La contrattualistica di riferimento comprende il Contratto di Servicing, Il *Cash Allocation Management and Payment Agreement*, il Contratto di Servizi Amministrativi ed il Contratto di Mandato (ed eventuali modifiche e/o integrazioni degli stessi successive al perfezionamento dell'Operazione).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alle Note illustrative.

Operazioni con parti correlate

In relazione all'informativa in materia di operazioni con parti correlate, eventi ed operazioni significative e non ricorrenti, posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali, si precisa quanto segue:

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nelle Note illustrative, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

Operazioni significative e non ricorrenti

Si informa che nel primo semestre 2021 non sono state poste in essere operazioni significative e non ricorrenti.

Operazioni, atipiche e/o inusuali

Si informa che nel primo semestre 2021 non sono state poste in essere operazioni di carattere atipico e/o inusuale.

Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti

La società non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote proprie e/o azioni o quote delle società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

Attività di direzione e coordinamento

In relazione a quanto previsto dall' art. 2497 bis c.c., si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

I fatti di rilievo avvenuti durante il periodo

La ripresa dell'economia mondiale dalla crisi sanitaria, legata al diffondersi della pandemia Covid-19, è continuata nel primo semestre 2021, ma con modalità e intensità geograficamente diversificate. I fattori discriminanti sono stati costituiti dalla velocità delle campagne vaccinali, dall'efficienza dei meccanismi di prevenzione dei contagi e, infine, dall'intensità del sostegno da parte delle politiche economiche alla ripresa. Nonostante l'ottimismo generato dall'efficacia dei vaccini, il percorso verso la ripresa permane comunque caratterizzato da incertezze legate all'evoluzione della pandemia e alle sue ripercussioni sull'economia. In particolare, il ritardo nelle consegne dei vaccini e il diffondersi di nuove varianti, potrebbe portare alla conseguente necessità di dover prorogare le misure di restrizione volte al contenimento dei contagi, con le inevitabili ripercussioni sul tentativo di ripresa dell'economia reale. Da parte di governi e banche centrali traspare comunque ampia volontà e disponibilità nel voler continuare a garantire supporto all'economia reale e ai mercati, al fine di scongiurare ripercussioni simili a quanto avvenuto in seguito alla grande recessione.

Ciò premesso, con riferimento all'operatività della società, gli effetti negativi derivanti dalla crisi economico-finanziaria conseguenti alla pandemia Covid-19 e le incertezze che ancora caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico, non hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo. Anche con riferimento al patrimonio separato, data la tipologia degli attivi cartolarizzati (crediti e titoli verso la pubblica amministrazione), non si sono rilevati incrementi nelle rettifiche di valore su crediti e non si segnalano effetti significativi nell'andamento dell'operazione. In tale contesto, per gli intermediari finanziari, il monitoraggio e la gestione proattiva del rischio di credito continuano a rappresentare la principale tematica alla quale volgere attenzione, in questa delicata fase, sia per quanto riguarda l'ambito della classificazione delle esposizioni creditizie, sia per la conseguente valutazione delle stesse in ottemperanza alla necessità di individuare tempestivamente tutti i possibili segnali di deterioramento delle esposizioni, in modo da garantire l'attuazione di interventi precoci volti ad evitare, o quantomeno ridurre, il passaggio delle stesse a non performing.

Si ricorda, a tale proposito, che la determinazione delle valutazioni analitiche e collettive dei crediti cartolarizzati, così come la classificazione degli stessi, sono fornite da Intesa Sanpaolo, Originator e Servicer dell'operazione di cartolarizzazione in essere.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

L'evoluzione prevedibile della gestione

La gestione futura della società sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG).

Continuità aziendale

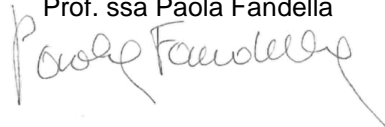
Il Consiglio di Amministrazione, pur nell'attuale contesto che permane caratterizzato da incertezza legate all'evoluzione della pandemia e alle sue ripercussioni sull'economia, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato. Il bilancio intermedio al 30 giugno 2021 è stato, pertanto, predisposto in questa prospettiva di continuità.

Anche la gestione del patrimonio separato, non dovrebbe risultare particolarmente impattata dagli effetti della crisi pandemica tenuto conto della tipologia degli attivi cartolarizzati, costituiti da crediti e titoli verso la Pubblica Amministrazione e tenuto altresì conto della presenza e della logica di funzionamento delle coperture (asset swap) sugli attivi segregati.

Milano, 26 luglio 2021

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Prof. ssa Paola Fandella



Bilancio intermedio al 30 giugno 2021

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

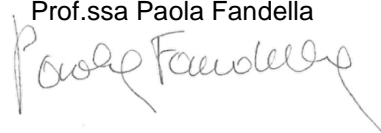
(importi in unità di Euro)

Voci dell'attivo	30/06/2021	31/12/2020
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	220.775	177.219
a) crediti verso banche	220.775	177.219
100. Attività fiscali:	1.412	1.510
a) correnti	1.412	1.510
120. Altre attività	4.181	46.496
TOTALE ATTIVO	226.368	225.225

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Prof.ssa Paola Fandella



Stato patrimoniale

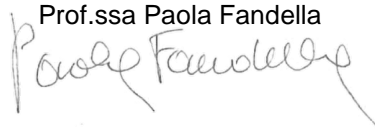
(importi in unità di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2021	31/12/2020
60.	Passività fiscali:	54	6
	a) correnti	54	6
80.	Altre passività	57.384	56.289
110.	Capitale	120.000	120.000
150.	Riserve	48.930	48.930
170.	Utile del periodo	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		226.368	225.225

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Prof.ssa Paola Fandella



Conto economico

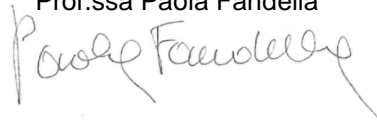
(importi in unità di Euro)

Voci del Conto economico	30/06/2021	30/06/2020
160. Spese amministrative:	-50.914	-62.957
a) spese per il personale	-20.870	-19.966
b) altre spese amministrative	-30.044	-42.991
200. Altri proventi e oneri di gestione	51.322	63.498
210. COSTI OPERATIVI	408	541
260. UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	408	541
270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-408	-541
280. UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
300. UTILE DEL PERIODO	-	-

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Prof.ssa Paola Fandella

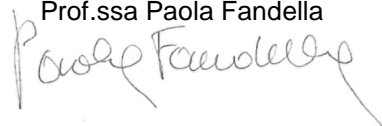


Prospetto della redditività complessiva

Voci	(importi in unità di Euro)	
	30/06/2021	30/06/2020
10. Utile del periodo	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170. Totale altre componenti reddituali	-	-
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	-	-

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Prof.ssa Paola Fandella



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 30 giugno 2021

(importi in unità di Euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di periodo	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2021	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONI DEL PERIODO										
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sul patrimonio netto										
Emissione nuove quote	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2021	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930

al 31 dicembre 2020

(importi in unità di Euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2020	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sul patrimonio netto										
Emissione nuove quote	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930

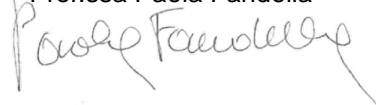
al 30 giugno 2020

(importi in unità di Euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di periodo	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2020	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONI DEL PERIODO										
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sul patrimonio netto										
Emissione nuove quote	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2020	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Prof.ssa Paola Fandella



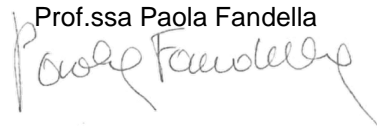
Rendiconto finanziario

(importi in unità di Euro)

	30/06/2021	30/06/2020
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	43.556	54.774
- interessi attivi incassati (+)	-	-
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+)	-	-
- spese per il personale (-)	-10.421	-10.990
- altri costi (-)	-49.382	-50.846
- altri ricavi (+)	103.621	117.220
- imposte e tasse (-)	-262	-610
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-	-
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	43.556	54.774
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	43.556	54.774
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	177.219	169.083
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	43.556	54.774
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	220.775	223.857

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Prof.ssa Paola Fandella



Note illustrative

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio intermedio della società al 30 giugno 2021 è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso.

In particolare, il bilancio intermedio è redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi.

Come consentito dal suddetto principio è redatto in forma sintetica.

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

La società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. La società ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nelle Note illustrative coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti ed i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio intermedio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti Note illustrative ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio intermedio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle Note illustrative, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio intermedio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 delle presenti Note illustrative, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e le Note illustrative presentano i dati patrimoniali raffrontati al 31/12/2020 e i dati economici raffrontati al 30/06/2020.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio intermedio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio intermedio, privilegiando la sostanza e considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi, sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato dalla Banca d'Italia in data 30/11/2018.

Il bilancio intermedio è redatto con l'intento di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico del periodo e i flussi finanziari e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

- Continuità aziendale (IAS 1 par. 25 e 26): il bilancio intermedio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, pur nell'attuale contesto che permane caratterizzato da incertezza legate all'evoluzione della pandemia e alle sue ripercussioni sull'economia, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi

- al patrimonio separato. Il bilancio intermedio al 30 giugno 2021 è stato, pertanto, predisposto in questa prospettiva di continuità. Anche la gestione del patrimonio separato, non dovrebbe risultare particolarmente impattata dagli effetti della crisi pandemica tenuto conto della tipologia degli attivi cartolarizzati, costituiti da crediti e titoli verso la Pubblica Amministrazione e tenuto altresì conto della presenza e della logica di funzionamento delle coperture (asset swap) sugli attivi segregati;
- Rilevazione per competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28): Il bilancio intermedio è predisposto, ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari, secondo il principio della contabilizzazione dei costi e dei ricavi per competenza a prescindere dal momento del loro regolamento monetario e secondo il criterio di correlazione;
 - Coerenza di presentazione (IAS 1 par. 29): i criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio intermedio sono tenuti costanti da un periodo all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo diverse indicazioni richieste da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività, di rendere più appropriata la rappresentazione delle informazioni. Se fattibile, il cambiamento viene adottato retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento;
 - Aggregazione e rilevanza (IAS 1 par. 29): tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simile sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti vengono presentati in modo distinto;
 - Divieto di compensazione (IAS 1 par. 32): salvo quanto disposto o espressamente ammesso dai principi contabili internazionali o da una loro interpretazione ovvero da quanto disposto dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati;
 - Informativa comparativa: per tutti gli importi esposti nel bilancio intermedio, ad eccezione di quando non sia diversamente stabilito o permesso da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione, sono fornite le informazioni comparative rispetto al periodo precedente.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2021 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio intermedio

Non rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio intermedio di ISP CB Pubblico S.r.l. è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di EY S.p.A..

In relazione a quanto previsto dall' art. 2497 bis c.c., si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

Come deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, in data 24 ottobre 2018 la società ha aderito al Gruppo Iva di Intesa Sanpaolo sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente con decorrenza 1° gennaio 2019 la società ha sospeso la propria P.IVA ed ha recepito la P.IVA n. 11991500015 del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo con contestuale accettazione del "Regolamento del Gruppo Iva".

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Con riferimento all'operatività della società, gli effetti negativi derivanti dalla crisi economico-finanziaria conseguenti alla pandemia Covid-19 e le incertezze che ancora caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico non hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo. Anche con riferimento al patrimonio separato, data la tipologia degli attivi cartolarizzati (crediti e titoli verso la pubblica amministrazione), non si sono rilevati incrementi nelle rettifiche di valore su crediti e non si segnalano effetti significativi nell'andamento dell'operazione.

Si ricorda a tale proposito che la determinazione delle valutazioni analitiche e collettive dei crediti cartolarizzati, così come la classificazione degli stessi, sono fornite da Intesa Sanpaolo, Originator e Servicer dell'operazione di cartolarizzazione in essere.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio intermedio al 30 giugno 2021 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti nei prospetti contabili. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("Hold to Collect");
- i relativi flussi di cassa rappresentino solamente la corresponsione di capitale e interessi.

Si specifica che sono inclusi in questa voce i crediti verso banche derivanti da disponibilità liquide della società rappresentate unicamente dai rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione al fair value.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato.

Tale metodo non viene peraltro utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Con riferimento all'impairment, il principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dato storici, attuali o prospettici. Il principio prevede che tale impairment model si applichi a tutti gli strumenti finanziari (attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a fair value thorough other comprehensive income, ai crediti da contratti di affitto e ai crediti commerciali).

A tale proposito si precisa che in seguito all'introduzione dell'applicazione dell'IFRS 9, nonostante le significative modifiche rispetto allo IAS 39 sul trattamento degli strumenti finanziari, l'impatto sulla società relativamente ai crediti di natura finanziaria non è stato ritenuto significativo alla luce del contenuto rischio controparte e della natura a vista degli specifici strumenti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti, o se la relativa attività viene trasferita.

Altre attività

La voce comprende tutte le voci di credito non riconducibili ad altre voci di bilancio e si riferisce principalmente ai crediti della società vanta nei confronti del patrimonio separato per il rimborso delle spese societarie. Dette voci sono iscritte al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Si specifica che le altre passività esposte nel presente bilancio, sono a breve termine ed, in particolare, sono costituite dai normali debiti di funzionamento.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo di ciascuna operazione di cartolarizzazione realizzata. Tale importo è classificato tra gli "Altri oneri e proventi di gestione" e rappresenta la voce principale di ricavo nel bilancio della società.

Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede, quote proprie.

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle società Controllanti.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	30/06/2021				31/12/2020			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	220.775	-	-	220.775	177.219	-	-	177.219
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	220.775	-	-	220.775	177.219	-	-	177.219
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La società vanta Crediti nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., rappresentati da disponibilità liquide ed esigibili a vista, pari ad Euro 220.775, classificati al livello 3 del Fair Value.

I dati al 31 dicembre 2020 sono stati riclassificati per omogeneità di esposizione con i dati al 30 giugno 2021.

In ragione della forma tecnica di tali attività finanziarie e dello standing della controparte, si presume il valore nominale di tali crediti quale migliore approssimazione del fair value di tale attività.

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Poiché la società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del periodo nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "day one profit/loss".

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D delle Note illustrative, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio intermedio in esame né le tabelle relative alle poste contabili non presenti.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	30/06/2021						31/12/2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti: - intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	220.775	-	-	-	-	220.775	177.219	-	-	-	-	177.219
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Finanziamenti per leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Factoring												
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	220.775	-	-	-	-	220.775	177.219	-	-	-	-	177.219

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

4.5 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive”

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Write-off parziali complessivi
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività		220.775	-	-	-	-	-	-
Totale 30/06/2021		220.775	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2020		177.219	-	-	-	-	-	-

di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e voce 60 del passivo

10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”

attività fiscali correnti: composizione	30/06/2021	31/12/2020
Acconti e crediti Ires	1.412	1.510
Totale	1.412	1.510

10.2 Composizione della voce 60 “Passività fiscali: correnti e differite”

passività fiscali correnti e differite: composizione	30/06/2021	31/12/2020
- Imposte correnti	54	6
Debiti IRAP	54	6
Totale	54	6

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Altre attività”

Voci	30/06/2021	31/12/2020
- crediti verso la cartolarizzazione	-	42.053
- crediti verso Erario per ritenute da compensare	3.867	4.443
- risconti attivi	314	-
Totale	4.181	46.496

PASSIVO**Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60**

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80**8.1 Composizione della voce 80 “Altre passività”**

Voci	30/06/2021	31/12/2020
Debiti v/Amministratori per emolumenti	11.505	-
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	9.271	12.173
Debiti verso fornitori e percipienti	26.302	43.470
Debiti Irpef lavoratori autonomi	-	576
Ratei passivi	-	70
Debiti verso cartolarizzazione	10.306	-
Totale	57.384	56.289

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150**11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”**

Tipologie	30/06/2021	31/12/2020
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Straordinaria	Totale
A. Esistenze iniziali 01.01.21	2.448	-		46.482	48.930
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni di utili		-			-
B.2 Altre variazioni	-	-		-	-
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi	-	-		-	-
- copertura perdite	-	-		-	-
- distribuzione	-	-		-	-
- trasferimento a capitale	-	-		-	-
C.2 Altre variazioni	-	-		-	-
D. Rimanenze finali	2.448	-		46.482	48.930

Altre informazioni**1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate**

Non sono presenti impegni e garanzie finanziarie rilasciate.

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

Non sono presenti altri impegni e garanzie rilasciate.

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Composizione della voce 160.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	30/06/2021	30/06/2020
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	20.870	19.966
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	20.870	19.966

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

10.3 Composizione della voce 160.b “Altre spese amministrative”

Voci/Settori	30/06/2021	30/06/2020
Consulenze	3.438	3.438
Spese per revisione contabile	25.179	36.401
Spese notarili	1.118	1.686
Altre imposte e tasse	215	215
Rimborso spese Organi Collegiali	-	1.172
Spese varie residuali	94	79
Totale	30.044	42.991

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.2 Composizione della voce 200 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	30/06/2021	30/06/2020
Proventi previsti contrattualmente	51.322	63.498
Totale	51.322	63.498

I proventi sopra riportati sono interamente riferiti al riaddebito all'operazione di cartolarizzazione di tutti gli oneri di gestione sostenuti, che vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo di ciascuna operazione di cartolarizzazione realizzata.

Sezione 19 - Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Composizione della voce 270 “Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente”

Voci	30/06/2021	30/06/2020
1. Imposte correnti (-)	408	541
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti d'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	-	-
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
6. Imposte di competenza del periodo (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	408	541

Le imposte correnti del periodo si riferiscono per Euro 98 a IRES e per Euro 310 a IRAP.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	30/06/2021	30/06/2020
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	408	541
Utile imponibile teorico	408	541
	Imposte	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico Ires	98	130
Variazione in aumento delle imposte	-	82
Costi indeducibili (sopravv. passive, compensi amministratori co.co.co irap, etc.)	-	82
Variazione in diminuzione delle imposte	-	-
Altre (riduzione imponibile art. 11 D.Lgs 446/1997, beneficio ACE, etc.)	-	-
Totale variazione delle imposte	-	82
Totale	98	212
Irap	310	329
Onere fiscale teorico (Ires + Irap)	408	541

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data del 30 giugno 2021 la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo "patrimonio separato".

Operazioni	30/06/2021	31/12/2020
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	4.690.598.884	5.146.231.307
Totale	4.690.598.884	5.146.231.307

La tabella evidenzia il totale delle attività cedute relativamente al patrimonio separato della società, che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)

Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cedute

I principi seguiti nella redazione del Prospetto sono quelli previsti dalle disposizioni della Banca d'Italia relative alle società cessionarie di attività sottostanti alle obbligazioni bancarie garantite nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 30/11/2018.

Le poste collegate ai crediti ed ai titoli cartolarizzati corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo del Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Attività cedute – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore residuo alla data di cessione, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata a livello di Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Attività cedute – Titoli

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello di rimborso, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata a livello di Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

Finanziamento subordinato

Il finanziamento subordinato è esposto al corrispondente valore nominale.

Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti

L'iscrizione delle altre attività e delle altre passività, nonché la determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza dell'esercizio.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cedute ed al finanziamento subordinato, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati

Al fine di immunizzare il veicolo, sono stati conclusi quindici contratti derivati Tali contratti, considerando che hanno caratteristiche economico-finanziarie sostanzialmente allineate ai relativi attivi e passivi coperti, sono valutati al costo e conseguentemente vengono rilevati unicamente i ratei attivi/passivi su differenziali in corso di maturazione.

Trattamento Fiscale del Patrimonio separato

La circolare 8/E del 6 febbraio 2003 emessa dall'Agenzia delle Entrate ha definito il trattamento fiscale del patrimonio separato delle società di cartolarizzazione ("società veicolo") ed ha ribadito che i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni in esame, non entrano nella disponibilità della società veicolo. Si ritiene infatti che il vincolo di destinazione dei patrimoni "segregati", esclude il possesso di un reddito rilevante ai fini tributari in capo alla società. Solo al termine di ogni operazione di cartolarizzazione l'eventuale risultato di gestione del portafoglio cartolarizzato, che residuerà una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società risulterà destinataria, dovrà essere attratto a tassazione in quanto rientrerà nella disponibilità giuridica della società stessa e quindi concorrerà a formare il suo reddito imponibile.

Ai sensi della Risoluzione n. 77/E del 4 agosto 2010 dell'Agenzia delle Entrate si segnala infine che, qualora nell'attivo del patrimonio separato siano iscritti crediti per ritenute d'acconto applicate sugli interessi attivi maturati sui conti correnti, tali ritenute potranno essere scomutate dalla società veicolo nell'esercizio in cui si conclude l'operazione di cartolarizzazione.

Remunerazione Addizionale delle banche cedenti (Additional Interest Amount)

La rappresentazione dell'andamento dell'operazione prevede che a fronte di un risultato positivo si proceda con l'iscrizione di una remunerazione addizionale (Additional Interest Amount) da riconoscere all'Emittente del finanziamento subordinato/Originator (in contropartita ad un debito) mentre a fronte di un risultato negativo si proceda primariamente ad una rettifica dell'Additional Interest Amount in contropartita ad una riduzione del debito, fino a capienza dello stesso, in via sussidiaria all'iscrizione di un credito verso l'Emittente del finanziamento subordinato/Originator nei limiti del finanziamento subordinato ricevuto, in via residuale a rilevare il risultato negativo a saldi "aperti" evidenziando in calce al "Prospetto riassuntivo delle attività cedute" l'eventuale andamento negativo generale dell'operazione.

Prospetto riassuntivo delle attività cedute

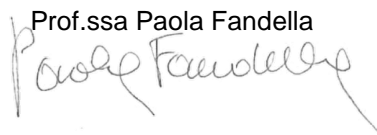
(importi in unità di Euro)

	30/06/2021	31/12/2020
Attività cedute	4.057.245.878	4.270.963.594
Crediti	2.213.372.455	2.274.726.410
Titoli	1.478.585.727	1.563.412.418
Altre attività	365.287.696	432.824.766
- ratei attivi su irs	84.575	70.342.132
- ratei attivi su titoli	4.247.347	5.776.687
- ratei attivi su mutui	13.178.536	11.953.702
- ratei attivi conguaglio subordinato	347.204.903	342.887.908
- altri ratei/risconti attivi	25.000	-
- crediti verso veicolo di cartolarizzazione	10.306	-
- crediti per erario/ altri	537.029	1.864.337
Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione delle attività cedute	633.353.006	875.267.713
Liquidità	633.353.006	875.267.713
Finanziamenti ricevuti	4.567.407.423	4.967.987.445
Altre passività	123.191.461	178.243.862
Debiti per prestazioni di servizi	750.451	851.026
- di cui verso Originator	644.782	711.070
Debiti per Additional Interest Amount	83.913.462	118.971.824
Debiti verso veicolo di cartolarizzazione	-	42.053
Ratei passivi su irs	38.527.548	58.378.959
	30/06/2021	30/06/2020
Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	907.125	1.057.035
Per il servizio di servicing	774.222	925.923
Per altri servizi	132.903	131.112
Altri oneri	62.461.260	110.202.370
Interessi passivi su prestito subordinato	11.961.747	14.175.102
Additional Interest Amount	-2.171.431	23.679.467
Interessi passivi irs	52.330.703	71.777.247
Previsione perdita su crediti	-	47.866
Previsione perdita su titoli	20.504	187.208
Perdite su titoli	268.475	271.976
Altri oneri	51.262	63.504
Interessi generati dalle attività cedute	49.983.516	56.893.323
Altri ricavi	13.384.869	54.366.082
Interessi attivi irs	10.641.290	44.143.046
Riprese di valore su titoli	1.130.672	8.670.771
Riprese di valore su crediti	1.612.907	1.552.092
Altri ricavi	-	173

Si precisa che taluni dati al 30 giugno 2020 sono stati riclassificati per omogeneità di esposizione con i dati al 30 giugno 2021.

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Prof.ssa Paola Fandella



INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione dell'operazione (programma di emissione) e dell'andamento della stessa

La società ha sottoscritto in data 20 maggio 2009 un contratto denominato "accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP CB Pubblico S.r.l. risulta garante delle OBG.

Il primo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. - BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A. a seguito della scissione parziale in quest'ultima avvenuta il 1° dicembre 2012 con atto del 21 novembre 2012 dello Studio Notarile Morone, numero di repertorio 1.655, raccolta numero 564) in data 20 maggio 2009, con efficacia economica 1° maggio 2009, per un controvalore complessivo di circa Euro 3,8 miliardi in termini di valore di libro alla data del 1° maggio 2009.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 16 giugno 2009.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) ha erogato dei prestiti subordinati alla società per finanziare l'acquisto dei crediti; tali finanziamenti replicano in parte il profilo finanziario delle obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. e consentono a BIIS S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A. di conservare l'excess spread, pari alla differenza fra il rendimento del portafoglio ed il costo totale dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società dovrà rimborsare i finanziamenti subordinati all'ultima data di rimborso finale o data di rimborso prorogata delle OBG, in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nei contratti di finanziamenti subordinati.

Il secondo portafoglio costituito da crediti e da titoli è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 30 marzo 2010 con efficacia economica 1° aprile 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,5 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 aprile 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il terzo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 28 ottobre 2010, con efficacia economica 1° novembre 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 1,7 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 novembre 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Per una parte del portafoglio che non aveva un valore di bilancio al 31 dicembre 2009, è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. (ora EY S.p.A.).

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il quarto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 16 marzo 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,9 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 24 marzo 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Sui valori al 31 dicembre 2010 del portafoglio è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. (ora EY S.p.A.), poiché alla data di cessione del quarto portafoglio ed a quella di emissione delle OBG il bilancio era ancora in corso di approvazione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 24 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'aumento del Programma a 20 miliardi di Euro.

Il quinto portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 1° giugno 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,6 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 giugno 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 21 dicembre 2011 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) di un portafoglio di crediti in bonis derivanti da finanziamenti per l'importo di circa Euro 449 milioni. Tale riacquisto, da parte dell'Originator, si è reso necessario a causa della perdita di idoneità ai fini dell'inclusione nell'ambito del Cover pool dei crediti verso enti pubblici non territoriali, conseguente al downgrading della Repubblica Italiana.

Il sesto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 1° marzo 2012, per un controvalore complessivo di circa Euro 286,8 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 marzo 2012.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

La provvista fondi necessaria per il pagamento di detto portafoglio è avvenuta utilizzando i Principal Available Funds.

In data 25 giugno 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) di un portafoglio composto da due finanziamenti, che presentavano rate scadute parzialmente insolute, e da due titoli in default, ai sensi della documentazione del Programma, per un importo complessivo di circa Euro 41,3 milioni.

In data 24 settembre 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) del titolo Generalitat de Catalunya 4,75% 2018 il cui debito residuo ammonta ad Euro 25 milioni. Il corrispettivo per l'acquisto del titolo è stato pari ad Euro 27.501.961,24.

Il settimo portafoglio, costituito da un titolo CTZ con scadenza 30 settembre 2014, è stato ceduto alla società da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 aprile 2013, per un controvalore complessivo di circa Euro 1.031 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 19 aprile 2013.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

Il pagamento di detto portafoglio è avvenuto in data 30 settembre 2013 utilizzando i Principal Available Funds.

In data 7 settembre 2020, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato un'opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 1331 del codice civile. Tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 132.412.887,63.

Con scrittura privata notarizzata presso lo Studio dei Notai Pietro Sormani e Stefano Ajello, in data 7 settembre 2020 è stato sottoscritto l'atto di cessione con rep. n.67124, racc. n. 14131; l'atto di cessione è stato registrato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Milano, in data 7 settembre 2020, al n. 65697, Serie 1T.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge n.130/99 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato firmato anche da Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede la verifica di una serie di test sul portafoglio effettuata dalla società Banca Finint S.p.A. (che nel corso del 2020 ha fuso per incorporazione la controllata Securitisation Services S.p.A.), in qualità di Calculation Agent. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura e dei costi dell'operazione) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da Mazars S.p.A. in qualità di asset monitor che, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, deve essere una società di revisione. La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto, inter alia, dalla società e da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Come già enunciato nelle "Informazioni generali", in data 21 novembre 2012 BIIS S.p.A. (e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un atto di scissione parziale, ai sensi del quale attività e funzioni di BIIS S.p.A. sono state trasferite ad Intesa Sanpaolo S.p.A. che a partire dal 1° dicembre 2012, è subentrata nei rapporti giuridici di BIIS S.p.A., ivi inclusi quelli concernenti il Programma. Per effetto della scissione i ruoli che ricopriva BIIS S.p.A. (cedente, servicer, controparte swap, finanziatore subordinato e receivables collection account bank) sono svolti da Intesa Sanpaolo S.p.A..

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento semestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 31 marzo e del 30 settembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2021.

Ventitreesima Data di Pagamento (31 marzo 2021)

In data 31 marzo 2021 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus relativi agli incassi dal 1° agosto 2020 al 31 gennaio 2021.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 166,3 milioni, di cui:

- Euro 43,9 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi
- Euro 0 a titolo di interessi percepiti sui conti correnti
- Euro 1,4 milioni rivenienti da contratti di swap
- Euro 0 residuali nel cc Investment
- Euro 0 quale Interest Accumulation Amount
- Euro 12,3 milioni quale Cb Swap Accumulation Amount

- Euro 57,3 milioni quale Reserve Amount.
- Euro 51,4 milioni quale Cb Swap Interest Amount nel cc Transaction.

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 1 milione quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 167 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 44,1 milioni quale pagamento alla Controparte swap
- Euro 12,5 milioni quali interessi per il Subordinated Loan
- Euro 32,9 milioni quali Premium Interest per il Subordinated Loan
- Euro 12,3 milioni quale accantonamento per il CB Swap Accumulation amount
- Euro 63,4 milioni quale Reserve Amount.

Sono stati, inoltre, utilizzati i Principal Available Funds per Euro 400 milioni per il parziale rimborso del prestito subordinato.

Indicazione dei soggetti coinvolti

Oltre a ISP CB Pubblico S.r.l. (il Covered Bond Guarantor), i principali soggetti coinvolti nel Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite sono:

Banca cedente e Subordinated Loan Provider	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Issuer	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Servicer	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Administrative Services Provider	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Account Bank	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Cash Manager	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Paying Agent	Deutsche Bank S.p.A.
Representative of the Covered Bondholders	Banca Finint S.p.A. (*)
Calculation Agent	Banca Finint S.p.A. (*)
Asset Monitor	BDO Italia S.p.A.
Luxembourg Listing Agent	Deutsche Bank Luxembourg S.A.
Rating Agency	Moody's Investors Service (Moody's or the Rating Agency).
Swap Service Providers	Intesa Sanpaolo S.p.A.
CB Hedging Counterparty:	Intesa Sanpaolo S.p.A.
TBG Hedging Counterparty:	Intesa Sanpaolo S.p.A.

(*) In data 28 ottobre 2020, Securitisation Services S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. ("Banca Finint S.p.A.")

L'attività di incasso e di gestione dei crediti ceduti per conto della società è stata effettuata da BIIS S.p.A. fino al 30 novembre 2012 e successivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A. (come da atto di scissione del 21 novembre 2012), che agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n.130/99 e che può sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), fornisce l'infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Intesa Sanpaolo S.p.A., nella sua qualità di Servicer, è inoltre responsabile della verifica di conformità alla Legge e al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6, della suddetta Legge n.130/99 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

È stato stipulato un contratto di servizi amministrativi con Intesa Sanpaolo S.p.A. che fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che con l'occasione è entrata nel Programma, e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono

stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Le somme incassate da Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Servicer per conto della società, vengono versate su conti accesi presso la stessa, che agisce in qualità di Account bank e Cash manager, e che gestisce inoltre i fondi per i periodi di tempo intercorrenti tra gli incassi e i vari pagamenti che dovranno essere effettuati alle date prestabilite dalla società.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Deutsche Bank è stata selezionata da Intesa Sanpaolo S.p.A. quale paying agent sulle OBG emesse. Banca Finint S.p.A. (che nel corso del 2020 ha fuso per incorporazione le controllate Securitisation Services S.p.A. e FISG S.r.l.) è stata selezionata per i ruoli di rappresentante dei portatori delle OBG e calculation agent. Il ruolo di Luxembourg listing agent è attualmente svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A..

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle obbligazioni bancarie garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo) ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale.

Come già enunciato, il ruolo di Asset Monitor viene svolto da Mazars S.p.A..

Caratteristiche delle emissioni

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP CB Pubblico S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dell'agenzia di rating Moody's Investor Service che ha analizzato il portafoglio, la documentazione legale e la struttura dell'operazione e ha assegnato ai Covered Bond emessi il rating "AAA".

L'importo dell'emissione inaugurale dei Covered Bond di Intesa Sanpaolo S.p.A., effettuata in data 24 luglio 2009, è stato di 3 miliardi di Euro. I titoli pagavano cedole semestrali a tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. Le Date di Pagamento erano il 6 aprile e il 6 ottobre di ogni anno a partire dal 6 aprile 2010. Per il primo periodo di interessi, avente una durata di circa 9 mesi, il titolo ha pagato un tasso avente come base l'Euribor 9 mesi rilevato il 2 luglio 2009, pari a 1,404%. I titoli, di durata poco superiore ai 2 anni, prevedevano un rimborso bullet alla data di scadenza 6 ottobre 2011, con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2012. Il titolo aveva ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata interamente rimborsata il 6 ottobre 2011.

La seconda emissione, avvenuta il 28 aprile 2010, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di sette anni (rimborso bullet il 28 aprile 2017), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 28 aprile 2018. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 3,25%. La Data di Pagamento è il 28 aprile di ogni anno a partire dal 28 aprile 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.863.250.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 136.750.000 sono rimasti sul mercato. Il titolo è scaduto in data 28 aprile 2017.

La terza emissione, avvenuta il 27 gennaio 2011, per un importo di Euro 1,5 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di dieci anni (rimborso bullet il 27 gennaio 2021), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 27 gennaio 2022. I titoli pagano cedole

annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 5,00%. La Data di Pagamento è il 27 gennaio di ogni anno a partire dal 27 gennaio 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.353.028.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 146.972.000 sono rimasti sul mercato. Il titolo è stato integralmente estinto per valuta 27 gennaio 2021.

La quarta emissione, avvenuta il 30 marzo 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata rimborsata integralmente il 6 aprile 2013.

La quinta emissione, avvenuta il 29 luglio 2011, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è stata estinta per valuta 2 ottobre 2013, anticipatamente rispetto alla scadenza originale.

La sesta emissione, avvenuta il 1° dicembre 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 7 aprile 2014), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 7 aprile 2015. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating Aa3 da Moody's. In data 24 marzo 2014 il titolo è stato estinto parzialmente per un importo di 1 miliardo di Euro ed il restante 1,4 miliardi di Euro è stato estinto successivamente in data 3 aprile 2014.

Il 5 giugno 2012 con delibera del Consiglio di Gestione, Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di Emittente, ha approvato l'Exchange Offer, consentendo agli investitori delle uniche due serie di OBG ancora sul mercato, la serie n°. 2 e n°. 3, di scambiare i titoli in loro possesso con nuovi Covered Bond emessi nell'ambito del programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l..

L'offerta di scambio si è concretizzata in una prima fase il 16 luglio 2012 con l'emissione di due nuovi titoli a valere sul Programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l., aventi pari caratteristiche:

- (a) ISIN IT0004839251, ovvero decima emissione del Programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.813.150.000 in sostituzione dell'OBG di Euro 2.000.000.000 (ISIN IT0004603434) del Programma ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 3,25% e scadenza 28 aprile 2017.
- (b) ISIN IT0004839046, ovvero undicesima emissione del programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.341.823.000, in sostituzione dell'OBG di Euro 1.500.000.000 (ISIN IT0004679368) del programma di ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 5,00% e scadenza 27 gennaio 2021.

Specularmente, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquistato le quote parte delle due serie di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. oggetto di scambio, collocandole tra i propri attivi stanziabili presso l'Eurosistema.

A conclusione dell'Exchange Offer, in data 25 settembre 2012, a seguito di un'ulteriore richiesta degli investitori, si è proceduto con l'emissione di una seconda tranche ad integrazione delle due emissioni iniziali del Programma garantito da ISP CB Ipotecario, per Euro 50.100.000 sulla decima serie e per Euro 11.205.000 sulla undicesima serie, con conseguente riacquisto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di pari importi sulle emissioni del Programma garantito da ISP CB Pubblico.

La settima emissione, avvenuta il 29 aprile 2013, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2015), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2016. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 ottobre 2013. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 2 ottobre 2015.

L'ottava emissione, avvenuta il 14 ottobre 2013, per un importo di Euro 2,2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole

semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 4 aprile 2016.

La nona emissione, avvenuta il 24 marzo 2014, per un importo di Euro 1 miliardo, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A2 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 27 gennaio 2016.

La decima emissione, avvenuta il 23 ottobre 2015, per un importo di Euro 1,7 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2022), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2023. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 27 gennaio 2017 per un importo di Euro 500 milioni, in data 29 luglio 2019 per un importo di Euro 100 milioni, in data 24 gennaio 2020 per un importo di Euro 550 milioni ed in data 31 luglio 2020 per un importo di Euro 300 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 250 milioni.

L'undicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,1 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2018), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2019. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

Per valuta 30 gennaio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Per valuta 27 luglio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 250 milioni; il titolo è poi giunto a scadenza con un nozionale residuo di Euro 250 milioni che si è estinto il 6 ottobre 2018.

La dodicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,275 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2023), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2024. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

La tredicesima emissione, avvenuta il 17 maggio 2017, per un importo di Euro 1,650 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2024), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2025. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2017. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 25 gennaio 2019 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1.050 milioni.

La quattordicesima emissione, avvenuta il 18 febbraio 2021, per un importo di Euro 1,000 miliardi e scadenza 6 ottobre 2026 (con possibilità di estensione al 6 ottobre 2027), è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno. Il titolo ha ottenuto il rating A2 da Moody's.

Il rating di tutte le emissioni di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. è stato revisionato da parte di Moody's: il 6 ottobre 2011 è stato oggetto di downgrading da parte dell'agenzia, scendendo da tripla A ad Aa1. A seguire, il 29 novembre 2011 il rating è passato da Aa1 a Aa3, il 13 giugno 2012 da Aa3 ad A1, il 13 luglio 2012 da A1 ad A2, il 7 agosto 2012 da A2 ad A3, il 21 febbraio 2014 è avvenuto un upgrading che ha portato il rating dei titoli a livello di A2 ed infine il 23 giugno 2015 c'è stato un ulteriore upgrading al livello A1. Con decorrenza 25 gennaio 2019, il rating del programma di ISP CB Pubblico è stato oggetto di downgrading da livello A1 a livello A2.

Operazioni finanziarie accessorie

Sono stati conclusi con la controparte dei derivati (inizialmente BII S.p.A. e, successivamente, a seguito dell'operazione di scissione del 21 novembre 2012, Intesa Sanpaolo S.p.A.) quindici contratti di swap, di cui tredici Total Balance Guaranteed Swap e due IRS fisso/variabile.

I tredici Total Balance Guaranteed Swap sono relativi alla copertura degli asset a tasso fisso ed a tasso variabile.

I due contratti IRS a tasso fisso/variabile hanno la finalità di coprire il veicolo dal rischio di tasso derivante dall'eventuale default dell'Emittente.

Il 27 gennaio 2021, si è estinto naturalmente alla scadenza il contratto swap IRS fisso/variabile di copertura della OBG, serie 3, scaduta in pari data.

Facoltà operative della società cessionaria

La società cessionaria investe, tramite il Cash manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento. Le caratteristiche dei possibili investimenti (Eligible Investments e Authorised Investment) sono stati concordati con l'Agenzia di Rating.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

1. Aspetti generali

Informazioni di natura qualitativa

La società presenta esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per i quali si ritiene non sussista alcun rischio di credito.

Con riferimento al patrimonio separato la società è soggetta ai rischi derivanti dal mancato incasso di somme dovute dai debitori e al mancato assolvimento dei compiti e degli impegni assunti dal Servicer di incassare fondi sufficienti per far fronte di volta in volta alle obbligazioni di pagamento derivanti dal Programma. Tali rischi sono mitigati dall'emissione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di un importo complessivo di obbligazioni bancarie garantite inferiore al valore dei portafogli di Crediti ceduti. Si precisa che alla data del 30 giugno 2021 tutte le obbligazioni Bancarie Garantite emesse nell'ambito del Programma sono sottoscritte da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Con riferimento all'operatività della società, gli effetti negativi derivanti dalla crisi economico finanziaria conseguenti alla pandemia Covid-19 e le incertezze che ancora caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico, non hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo. Anche con riferimento al patrimonio separato, data la tipologia degli attivi cartolarizzati (crediti e titoli verso la pubblica amministrazione), non si sono rilevati incrementi nelle rettifiche di valore su crediti e non si segnalano effetti nell'andamento dell'operazione. Si ricorda a tale proposito che la determinazione delle valutazioni analitiche e collettive degli attivi cartolarizzati, così come la classificazione degli stessi, sono fornite da Intesa Sanpaolo, Originator e Servicer dell'operazione di cartolarizzazione in essere.

Informazioni di natura quantitativa

Le tabelle sotto riportate si riferiscono alla gestione societaria.

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	220.775	220.775
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 30/06/2021	-	-	-	-	220.775	220.775
Totale 31/12/2020	-	-	-	-	177.219	177.219

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	220.775	-	220.775	220.775
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 30/06/2021	-	-	-	-	220.775	-	220.775	220.775
Totale 31/12/2020	-	-	-	-	177.219	-	177.219	177.219

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato si riferiscono esclusivamente al saldo dei conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e pertanto questa tabella non è applicabile.

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI PER CASSA					
a) Sofferenze	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	220.775	-	220.775	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
TOTALE A	-	220.775	-	220.775	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	-	220.775	-	220.775	-

3.2 Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto ha in essere esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A..

Con riferimento al patrimonio separato il rischio di tasso di interesse è principalmente rappresentato dalla perdita potenziale derivante da variazioni nei tassi di interesse tra l'attivo cartolarizzato e le obbligazioni bancarie garantite e si verifica solo nel momento in cui l'Emittente non sia più in grado di fare fronte agli impegni derivanti dall'emissione delle obbligazioni bancarie garantite.

Tale rischio è mitigato con la sottoscrizione, da parte della società, di contratti derivati con la controparte Intesa Sanpaolo S.p.A. Per maggiori dettagli si rinvia alle "Informazioni di natura quantitativa" contenute nella Parte H – Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond). Si precisa altresì che alla data del 30 giugno 2021 tutte le obbligazioni Bancarie Garantite emesse nell'ambito del Programma sono sottoscritte da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Informazioni di natura quantitativa

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	220.775	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività								
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.2.2 Rischio di prezzo

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

3.2.3 Rischio di cambio

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

3.3 Rischi operativi

Per quanto concerne il rischio operativo si ricorda che la società non ha dipendenti e che le attività necessarie alla gestione operativa del patrimonio separato sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

3.4 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

La società ritiene di aver disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni in considerazione del fatto che è contrattualmente previsto che, in occasione delle Date di pagamento, l'operazione di cartolarizzazione rimborsi alla società le spese di funzionamento sostenute per il mantenimento in good standing della stessa.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità del patrimonio separato si sottolinea che la struttura dell'operazione, secondo quanto disciplinato dai relativi contratti, prevede che la società utilizzi, in via esclusiva ad ogni data di pagamento, gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 co 2 della Legge 130 per il "soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla stessa o da altra società, per finanziare l'acquisto di tali crediti, nonché al pagamento dei costi dell'operazione".

In ogni caso la struttura dell'operazione prevede che qualora gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato non siano sufficienti, temporaneamente, al soddisfacimento delle obbligazioni assunte la Società possa fare ricorso agli strumenti indicati, nel paragrafo "Operazioni finanziarie accessorie" delle "Informazioni di natura quantitativa" contenute nella Parte H – Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond).

Informazioni di natura quantitativa

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da	Da	Da	Da	Da	Da	Da	Da	Oltre 5 anni	durata indeterminata
		oltre 1 giorno a 7 giorni	oltre 7 giorni a 15 giorni	oltre 15 giorni a 1 mese	oltre 1 mese fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 6 mesi	oltre 6 mesi fino a 1 anno	oltre 1 anno fino a 3 anni	oltre 3 anni fino a 5 anni		
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività	220.775	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP CB Pubblico S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alla cedente BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), che ha concesso alla ISP CB Pubblico S.r.l. un prestito subordinato attraverso il quale è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio dell'impresa è l'insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell'attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge.

La società è stata costituita ai sensi della Legge 130/99, nella forma di società a responsabilità limitata ed ha per oggetto sociale esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti.

Come previsto dalla Legge 130/99 la caratteristica dell'attività sociale è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle delle operazioni di cartolarizzazione di cui la società stessa è titolare. A fronte di tale separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in "good standing" della società sono limitati e comunque recuperati mediante specifiche disposizioni contrattuali che ne prevedono il riaddebito all'operazione di cartolarizzazione.

Ciò assicura che la società ISP CB Pubblico S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio nel corso della durata dell'operazione di cartolarizzazione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa è formato dal capitale sociale, pari ad Euro 120.000, diviso in quote, dalla riserva legale pari ad Euro 2.448 e dalla riserva straordinaria pari ad Euro 46.482.

Voci/Valori	30/06/2021	31/12/2020
1. Capitale	120.000	120.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	48.930	48.930
- di utili	48.930	48.930
a) legale	2.448	2.448
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	46.482	46.482
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile di periodo	-	-
Totale	168.930	168.930

4.2 Fondi Propri e i Coefficienti di Vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.2 Informazioni di natura qualitativa

La società non è soggetta alla normativa speciale in materia di fondi propri e coefficienti di vigilanza.

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	30/06/2021	30/06/2020
10. Utile del periodo	-	-
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
120. Differenze di cambio:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
130. Copertura dei flussi finanziari:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
di cui: risultato delle posizioni nette		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-	-
190. Totale altre componenti reddituali	-	-
200. Redditività complessiva (Voce 10+190)	-	-

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

dati al 30/06/2021	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	11.599
- Sindaci	9.271
Totale compensi	20.870

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le informazioni inerenti alle transazioni con parti correlate riferite alla società veicolo sono riassunte nella tabella sottostante.

Rapporti patrimoniali al 30/06/2021	Crediti v/banche	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo	-	20.776
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	220.775	5
Totale compensi	220.775	20.781

Rapporti economici al 30/06/2021	Interessi attivi e proventi assimilati	Spese per il personale	Altre spese amministrative	Commissioni passive
- Amministratori e Organi di Controllo	-	20.870	-	-
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	-	15	-
Totale compensi	-	20.870	15	-

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Altro

- Composizione del Patrimonio netto secondo l'articolo 2427, n.4 e n.7-bis Codice Civile.

Natura/Descrizione	Importo al 30/06/2021	Possibilità di utilizzo (*)	Quota utili in sospensione di imposta	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Patrimonio netto:					
Capitale	120.000		-	-	-
Riserva legale	2.448	A (1), B, C (1)	-	-	-
Riserva straordinaria (Altre Riserve)	46.482	A, B, C	-	-	-
Totale capitale e riserve	168.930				

(*) A= per aumento capitale; B= per copertura perdita; C= per distribuzione ai soci

(1) utilizzabile per aumento di capitale (A) e per la distribuzione ai soci (C) per la quota che supera un quinto del capitale sociale

- Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 26 luglio 2021

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Prof.ssa Paola Fandella

